

## CENTRO STORICO

LA PROPOSTA ANIMA IL DIBATTITO

# «Pedonalizziamo i Sassi» Ma i servizi non bastano

È l'appello delle guide turistiche all'assessore alla Mobilità

DONATO MASTRANGELO

Una città che sta inevitabilmente cambiando pelle, con i flussi turistici in crescita esponenziale grazie all'onda lunga di Matera 2019 ed alla capacità attrattiva che ne hanno ormai fatto un set cinematografico a cielo aperto per via del magnetismo degli antichi rioni.

Una metamorfosi che muta anche le dinamiche della mobilità al punto che le guide turistiche hanno chiesto all'assessore al ramo **Angelo Montemurro** di attivarsi affinché si proceda a pedonalizzare l'intero perimetro dei Sassi e del centro storico. Una richiesta, evidentemente, che se da un lato va nella direzione di accrescere la qualità e la fruizione del cuore della Capitale europea della cultura, d'altra parte cozza e non poco con i limiti oggettivi di un provvedimento che penalizzerebbe pesantemente residenti ed operatori turistici in assenza di adeguati servizi, in primis quelli connessi proprio al trasporto urbano.

«Non si può più attendere - sostiene in una nota **Luigi Mazzoccoli**, referente per la Basilicata di GTI, l'associazione delle Guide Turistiche Italia-

## CAMBIO DI MENTALITÀ

«Ben lieti della richiesta ma servono adeguati servizi alternativi per non arrecare disagi a residenti ed operatori», dice Montemurro

ne. Bisogna procedere con la pedonalizzazione dei Sassi e del centro storico. L'afflusso dei turisti, destinato a crescere, ha reso evidenti le criticità del traffico. Con disagi tanto per i visitatori quanto per i residenti». Le guide chiedono di rimuovere le criticità nei punti strategici della città. «Piazza Duomo è stata trasformata in parcheggio, la Cattedrale è deturpata dalla costante presenza di mezzi, stesso discorso per Piazza Sedile. All'assessore alla Mobilità, Angelo Montemurro, cui riconosco disponibilità e attenzione al dialogo, rivolgo esplicite richieste, che vanno dall'applicazione della ZTL Sassi per tutto l'anno con l'estensione fino alle 22 all'intensificazione dei controlli della Polizia Municipale passando per la pedonalizzazione di Via delle Beccherie, Piazza Sedile, Via Duomo e Piazza Duomo, con contestuale potenziamento del trasporto pubblico urbano e apertura di parcheggi». Misure che secondo il referente GTI, «sarebbero adottabili nell'immediato con grandi benefici per l'intera città».

«Sono contento - dichiara Montemurro - che le guide vogliano pedonalizzare i Sassi ma ritengo che un'area di 30 ettari necessiti di processi graduali che l'Amministrazione comunale sta por-

tando avanti con risultati positivi sul fronte della mobilità. Ben venga la mobilità sostenibile ma occorrono servizi alternativi adeguati come già abbiamo fatto precludendo Murgia Timone ai mezzi privati ed istituendo i bus navetta». Quanto ai parcheggi selvaggi «a fronte dell'inciviltà di tante persone e della presenza di migliaia di turisti che si riversano nei Sassi», l'assessore precisa che «attraverso il lavoro della Polizia Locale e del sistema dei varchi di accesso sono cresciute anche le sanzioni che ormai ammontano a circa 500mila euro annui da destinare come tassa di scopo sempre per i servizi sulla mobilità». L'assessore sottolinea che «nel confronto di qualche settimana fa da parte delle guide non sono state avanzate richieste particolari ma tra una ventina di giorni al Comune dovremmo convocare un nuovo incontro per pianificare le limitazioni al traffico già per la prossima stagione estiva. Questo allo scopo di rendere sempre più il centro storico a misura di pedone. Già aver chiuso l'accesso ai Sassi in alcune fasce orarie come l'orario di pranzo è stato recepito con favore da tutti. La strada intrapresa è quella giusta ma servono interventi in grado di non arrecare disagi a nessuno».



TURISTI In visita nel cuore della città [foto Genovese]

## Le altre notizie

LA KERMESSA DI PARTITO A ROMA

### Rappresentanza di Fratelli d'Italia ad Atraju con Giovanni Vizziello

Una rappresentanza materana di Fratelli d'Italia, guidata dal coordinatore provinciale Giovanni Vizziello, ha partecipato nei giorni scorsi alla 22ª edizione di Atraju, la tradizionale kermesse di FdI, organizzata all'Isola Tiberina di Roma. «Quella di Atraju - ha dichiarato Vizziello - è una tappa importante del percorso di crescita intrapreso dal nostro partito, che si propone di essere sempre più vicino alle esigenze delle comunità. Un obiettivo che saremo in grado di raggiungere nella misura in cui riusciremo a rendere i nostri valori storici e i nostri ideali strumenti di soddisfacimento delle aspettative dei cittadini».

RICORDATI I MARTIRI DELL'ECCIDIO NAZISTA

### Celebrato nella chiesa dell'Addolorata il patrono della Guardia di finanza

Si è svolta nella chiesa di Maria Santissima Addolorata la celebrazione liturgica per la festa di San Matteo, patrono della Guardia di Finanza, officiata da don Michele La Rocca. Presenti il comandante provinciale, tenente colonnello Giuseppe Cardelicchio, e una nutrita rappresentanza di militari in servizio nei reparti della provincia, oltre che di militari in congedo dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia. Durante la messa, l'arcivescovo, monsignor Giuseppe Caizzo, ha pregato per i martiri dell'eccidio nazista del 21 settembre 1943. Era presente, commossa, la figlia del finanziere Vincenzo Rutigliano, cui oggi è intitolata la Caserma della Guardia di Finanza.

DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

### Ripresa la programmazione di film nell'ex cinema Comunale

Dopo una lunghissima attesa, dovuta all'esecuzione di lavori di riqualificazione, è ripresa sabato scorso la programmazione dei film nel cinema teatro Guerrieri, ex Comunale, in piazza Vittorio Veneto. Il battesimo è avvenuto con la proiezione della commedia francese "L'amor fou" di Romane Bohringer, Philippe Rebbot con Romane Bohringer, Philippe Rebbot, Rose Rebbot-Bohringer, Raul Rebbot-Bohringer, Reda Kateb.

EDILIZIA «MODIFICHE PROPOSTE DA MANINE GIUDIZIOSE SOTTO FORMA DI REFUSI» STRAVOLGEREBBERO UNA ZONA CHE INVECE ANDREBBE PRESERVATA

# Ex Barilla, «no al cemento»

Coalizione civica pronta a opporsi al cambio di destinazione d'uso dell'area

Giunge da Coalizione Civica, una delle prime formazioni politiche ad essere scesa in campo in vista delle future elezioni comunali, l'altolà al progetto edilizio che minaccia l'area industriale dell'ex Barilla. «A breve, al massimo qualche settimana, il Consiglio comunale - si legge in una nota - valuterà e deciderà le proposte di modifica del Regolamento urbanistico adottato più di un anno fa e ora in via di approvazione. Tra le modifiche proposte, anche quelle "osservazioni" presentate o da privati, o direttamente da manine giudiciose sotto forma di "refusi", che tendono a cambiare la destinazione d'uso di aree importanti, ricomprese sia nella cinta urbana e sia nella fascia del periurbano, ricomprese sia nella cinta urbana e sia nella fascia del periurbano che della prima dovrebbe essere sostanzialmente protezione verde».

Coalizione Civica dice no al cemento nell'area dell'ex Barilla e annuncia di voler tenere un incontro pubblico sui temi urbanistici mercoledì 25 settembre nel piazzale della chiesa di Piccianello, precisando i motivi della sua opposizione. «Il testo della Normativa tecnica di attuazione che disciplina la trasformazione dell'ex area Barilla, risulta modificato e non certo a causa di "refusi" o di fantomatici "correttivi linguistici": si aumentano a dismisura superfici e volumi edificatori in cambio di generiche contropartite che la Giunta, e non il Consiglio, avrà modo di definire successivamente. Se il Consiglio dovesse approvare questa osservazione, verrebbe definiti-

vamente compromessa la possibilità di recupero e riqualificazione urbana di un intero quadrante della città. Ci troveremo dinanzi a uno stravolgimento della cultura urbanistica in questa città, comprensibile solo a favore della definitiva privatizzazione della politica. Andrebbe ricordato che quell'area industriale, occupata dal Mulino con un provvedimento eccezionale connesso al terremoto del 1980 per salvaguardare le attività industriali oggi fallite, è da sempre assai delicata dal punto di vista del paesaggio. Lì, il limite naturale del costruito (almeno fino alla costruzione di quegli sfregi che sono il carcere e la caserma della Polizia stradale) avrebbe dovuto esser mantenuto, ricomprendendolo nel vincolo del Parco della Murgia, per scongiurare che la città debordasse in esso, mantenendo lo skyline che identifica la città venendo dal versante pugliese anche per salvaguardare alcune delle ultime "aie" storiche e pubbliche del mondo contadino. E nel tempo valorizzarla alla fruizione cittadina. Quell'area aspetta ancor oggi un piano di riqualificazione che consenta un minimo di decoro urbano e abitativo e di relazioni a centinaia di famiglie, specie nella zona racchiusa tra la parrocchia di Piccianello, via Marconi a salire, via San Pardo a scendere e via Nazionale. Dovrebbe essere evidente l'impossibilità di decidere sull'area ex Barilla e su quella contigua destinata al foro boario, ecc., se non si decide anche di cosa fare di quello che resta dell'altipiano murgico, prospiciente all'area del Parco».

PROGETTO EDILIZIO L'area dell'ex Barilla. Coalizione Civica si oppone ad un cambio della destinazione d'uso ricordandone la sua delicatezza dal punto di vista del paesaggio [foto Genovese]



LA CURIOSITÀ L'ATTORE HA LASCIATO LA CITTÀ CON UN ORIGINALE SOUVENIR

## Un cucù degno di «007» donato al suo interprete Daniel Craig

James Bond è tornato a casa. L'attore **Daniel Craig**, che impersona il celeberrimo "agente segreto 007" ha terminato le sue riprese del 25.mo film della serie dedicata al personaggio nato dalla penna di Ian Fleming. Non c'è stato tempo per morire (celiamo col titolo della pellicola, cioè "No time to die", che sta realizzando il regista **Cary Joji Fukunaga**), ma per l'attore britannico c'è stato quello dei saluti. Oltre ai ricordi, oltre Manica porterà con sé un souvenir, una realizzazione d'artigianato tradizionale locale ma a tema. Ha ricevuto in dono, ieri mattina, poco prima di lasciare il Palazzo Gattini Luxury Hotel, un tradizionale cucù con tanto di profilo dei Sassi e della cattedrale, sui quali si apre il celebre diaframma fotografico, una sorta di logo dei film di 007, aperto a indicare il numero 25. Lo hanno realizzato i maestri artigiani delle **Ceramiche Daddiego**, in particolare il più giovane, il creativo **Valerio Daddiego**. «Ve lo affido, abbiate cura. Ci tengo a farlo vedere ai miei cari», si è raccomandato Craig consegnando il manufatto artistico a **Asa Sims** (produttore) e a **Mike Cole** (guardia del corpo). «Mi piace tanto, è davvero una sorpresa per me», ha detto l'attore stupito dall'omaggio, ma soprattutto incuriosito dall'oggetto, che ha ammirato stupito e divertito. «Sono stato molto bene qui, oltre che in città - avrebbe riferito al personale della prestigiosa struttura a 5 stelle, lodandone la discrezione e concedendosi con loro un selfie per ricordo. Chissà che non ritorni a Matera da semplice turista. Questo "Bond 25" sarà, non a caso, l'ultimo con Daniel Craig a dare il volto a 007. [Enzo Fontanarosa]



DEDICATO A 007 Il cucù donato all'attore Daniel Craig